



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE  
**Rendicontazione sociale**

**Triennio di riferimento 2022/25  
RCIC825005  
"MARVASI VIZZONE"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	13
Prospettive di sviluppo	17



## Contesto

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

#### Vincoli

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; Numero significativo di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; Scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato; Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche rispettivamente con AICA e British Institute. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

#### Vincoli

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di monitor touch-screen. Il plesso "E. Marvasi " è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di *private cloud*, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.



## Vincoli

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e /o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

### VINCOLI

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; numero consistente di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato; Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni linguistiche. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

### VINCOLI

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ



L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E. Marvasi " è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di *private cloud*, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

## VINCOLI

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

##### Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

#### Attività svolte

L'istituto ha posto come pilastri fondamentali della propria azione educativa il contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita e il potenziamento mirato delle competenze chiave (italiano, matematica e lingua straniera), come previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). L'obiettivo primario è la convergenza dei risultati medi della nostra scuola verso i benchmark esterni (media nazionale e media degli istituti con contesti socio-economico-culturali comparabili - ESCS), al fine ultimo di ridurre il divario territoriale e garantire pari opportunità di successo formativo e inclusione sociale a tutti gli allievi. L'intervento didattico e organizzativo è stato significativo e ha previsto un approccio sinergico, rivolto sia agli studenti che ai docenti.

Sono state organizzate attività formative specifiche per gli allievi dei vari ordini di scuola, con un focus specifico su Italiano, Matematica e Lingue Straniere. Tali azioni hanno avuto l'obiettivo di consolidare gli apprendimenti e di agire preventivamente sulla formazione di lacune didattiche che possono portare a successivi abbandoni.

Parallelamente al potenziamento disciplinare, sono stati attivati diversi percorsi mirati:

- Mentoring e Orientamento: Attività per sostenere e guidare gli studenti nella costruzione del loro futuro scolastico e professionale.
- Sostegno e Intervento Precoce: Monitoraggio costante per individuare precocemente gli studenti a rischio di insuccesso e intervenire tempestivamente.
- Inclusione: Misure specifiche per facilitare l'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o provenienti da contesti culturali diversi.
- Motivazione e Impegno: Attività formative finalizzate a potenziare la motivazione, l'attenzione e l'impegno per gli studenti con particolari fragilità negli apprendimenti.

A supporto delle attività didattiche, sono stati erogati corsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche innovative, tematiche legate all'inclusione e all'utilizzo di nuove tecnologie.

L'istituto è impegnato a rimodulare e intensificare le proprie strategie per il prossimo triennio, utilizzando l'analisi oggettiva dei dati come guida per raggiungere l'effettiva riduzione del divario territoriale e la promozione del successo formativo e dell'inclusione sociale.

#### Risultati raggiunti

La rendicontazione delle attività svolte per il raggiungimento della Priorità e del Traguardo specificati si basa sull'analisi dei dati forniti dal Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, per i vari ordini di scuola. L'efficacia delle azioni intraprese per potenziare le competenze di base e promuovere l'inclusione è stata misurata attraverso gli indicatori di esito scolastico, con l'obiettivo di ridurre il divario territoriale e favorire il successo formativo (Indicatori di Successo Formativo: tassi di studenti ammessi alla classe successiva, primaria e secondaria I Grado) e votazione conseguita all'Esame di Stato, per



# Risultati raggiunti

Risultati scolastici

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

valutare l'efficacia del potenziamento delle competenze di base).

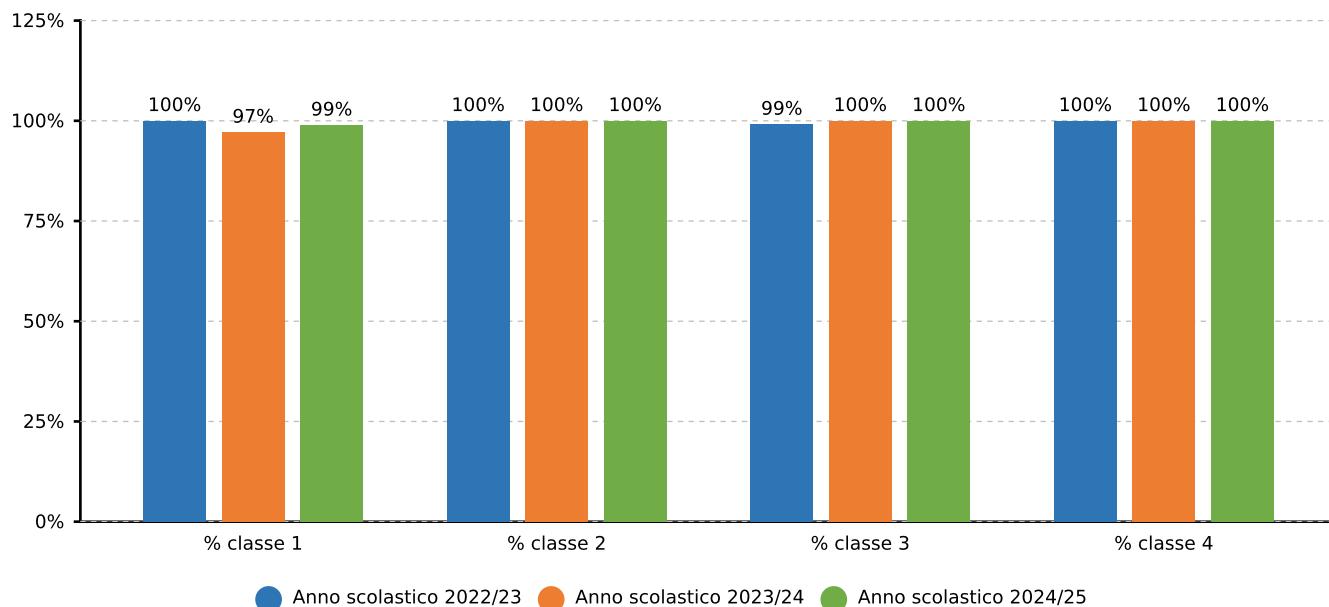
Il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione sociale sono stati monitorati tramite indicatori di frequenza e mobilità studentesca, che riflettono la capacità dell'istituto di trattenere gli studenti e di rispondere ai loro bisogni ( Indicatori di Dispersione/Mobilità: percentuali di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno e flussi di studenti trasferiti (in entrata e in uscita), per monitorare l'efficacia delle azioni di prevenzione e inclusione).

I dati mostrano una tendenza positiva nel mantenimento degli studenti e nel raggiungimento degli standard minimi di apprendimento.

Le azioni intraprese (potenziamento delle competenze di base, mentoring, orientamento, inclusione) hanno contribuito a consolidare questi risultati. Bisogna inoltre tenere conto che la presenza di studenti con background migratorio, spesso soggetti a una maggiore mobilità geografica delle famiglie, rappresenta un fattore che può incidere e potenzialmente alterare l'interpretazione puntuale dei dati relativi ai divari territoriali. In conclusione, i dati analizzati dimostrano una progressione verso il traguardo di un'effettiva riduzione del divario territoriale e la promozione del successo formativo per tutti gli allievi.

## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





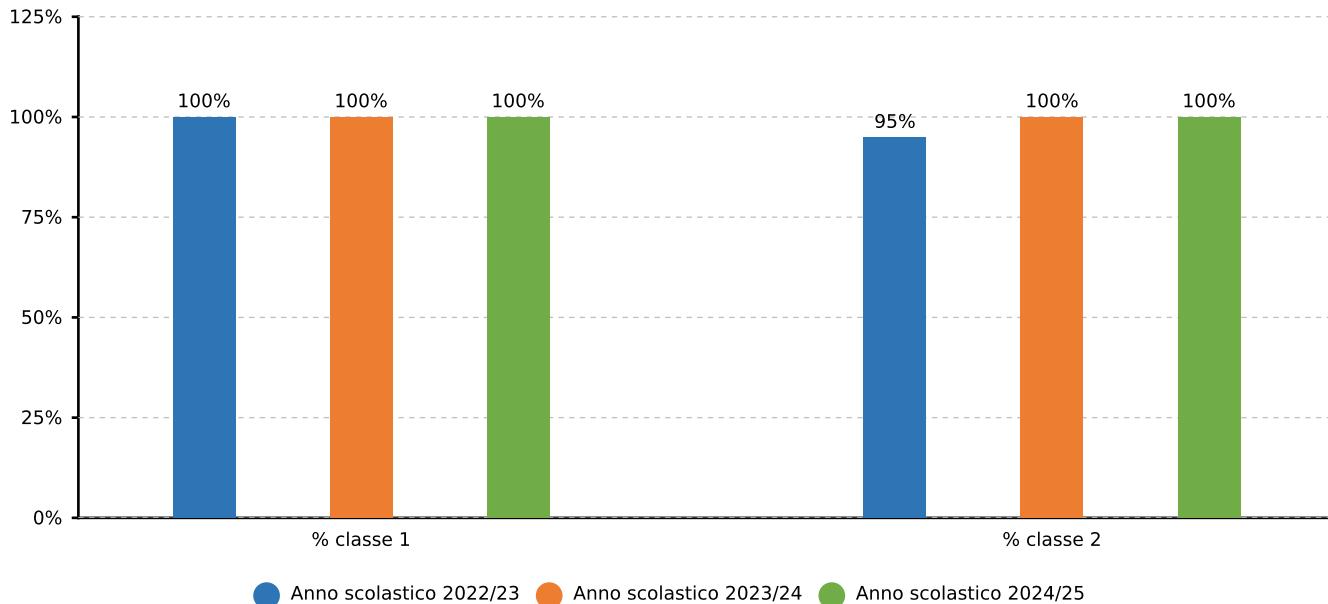
# Risultati raggiunti

Risultati scolastici

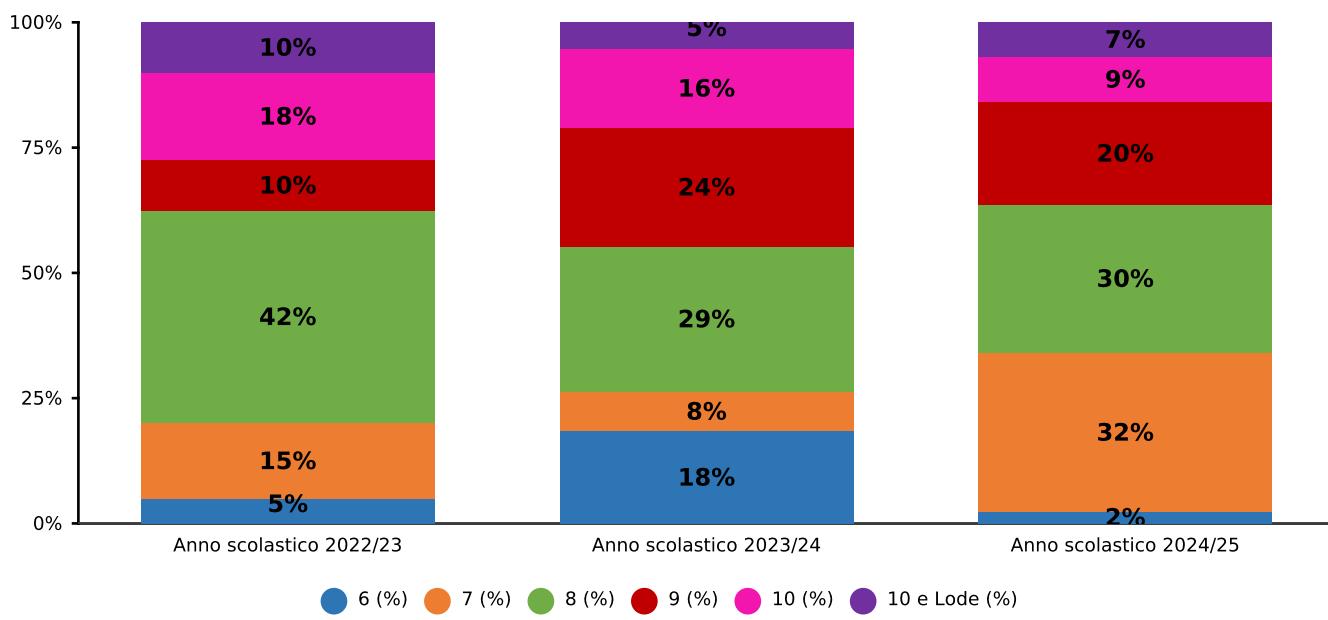
Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

## 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





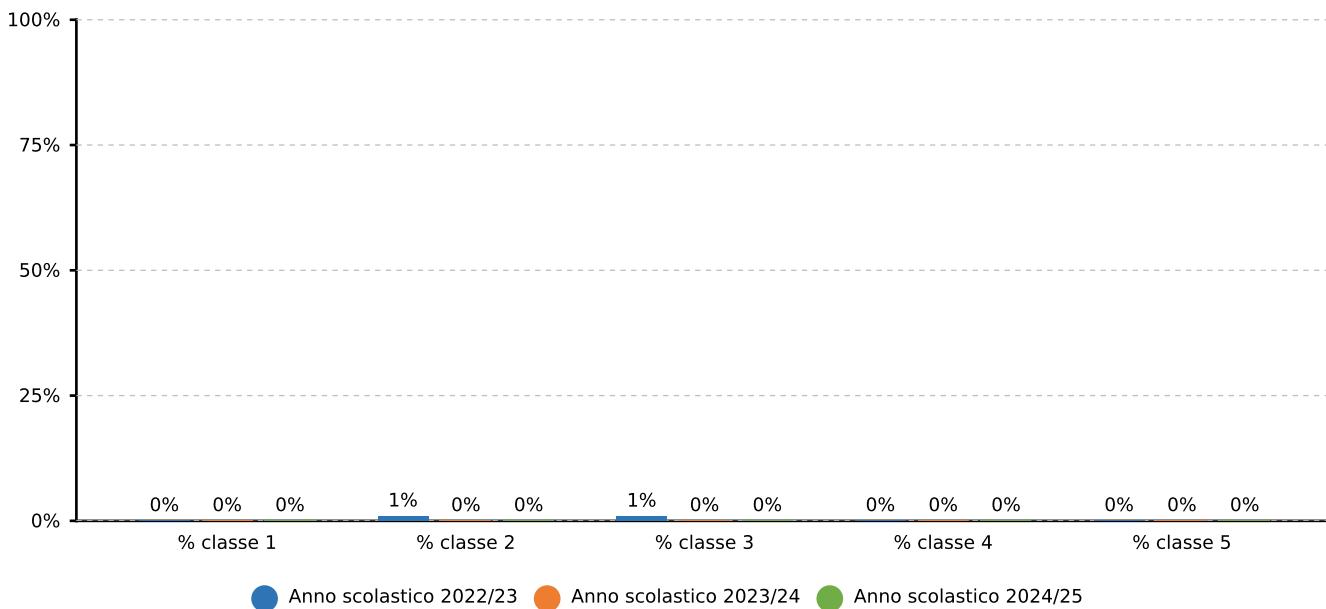
# Risultati raggiunti

Risultati scolastici

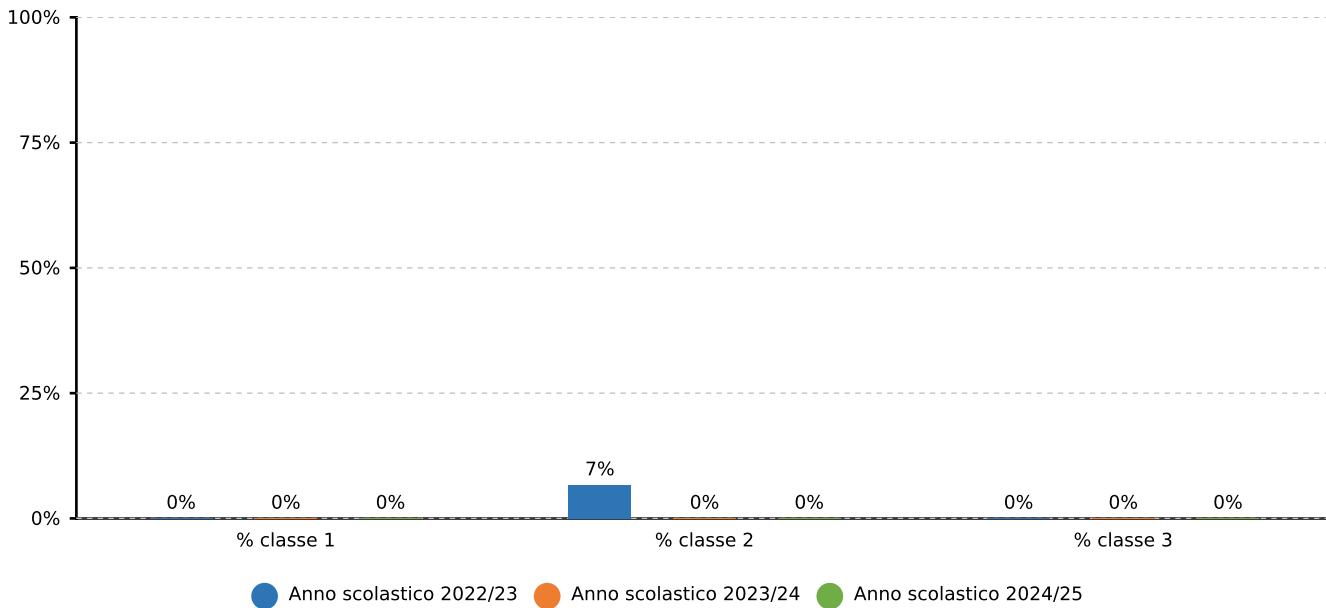
Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





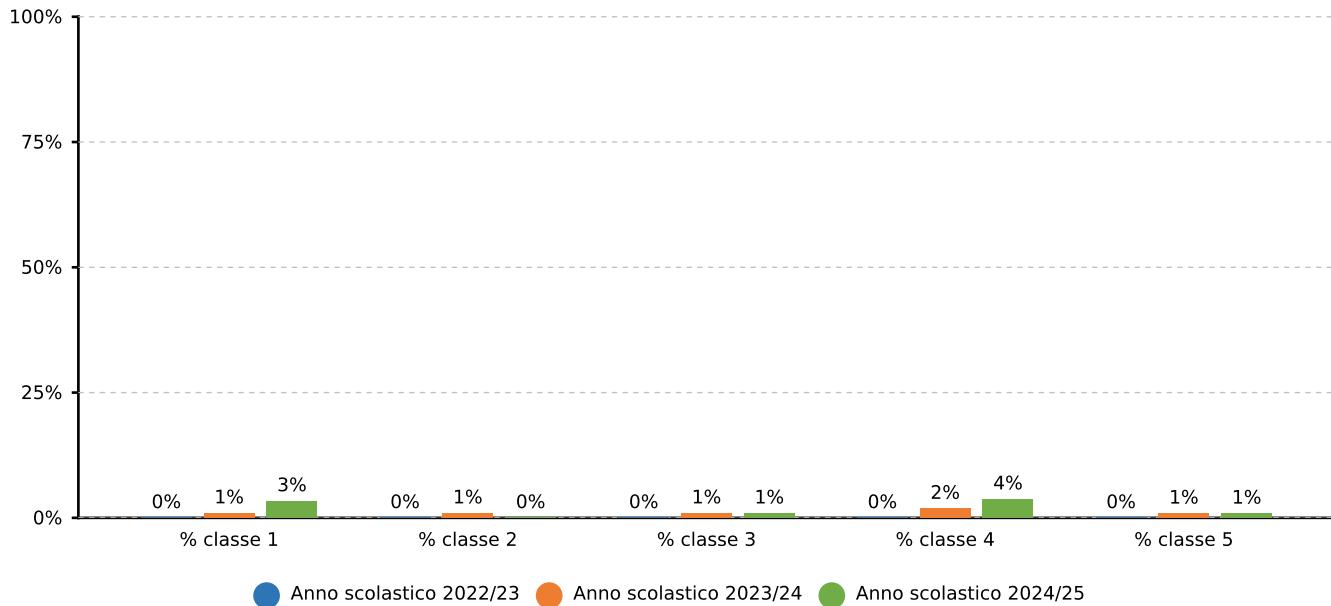
# Risultati raggiunti

Risultati scolastici

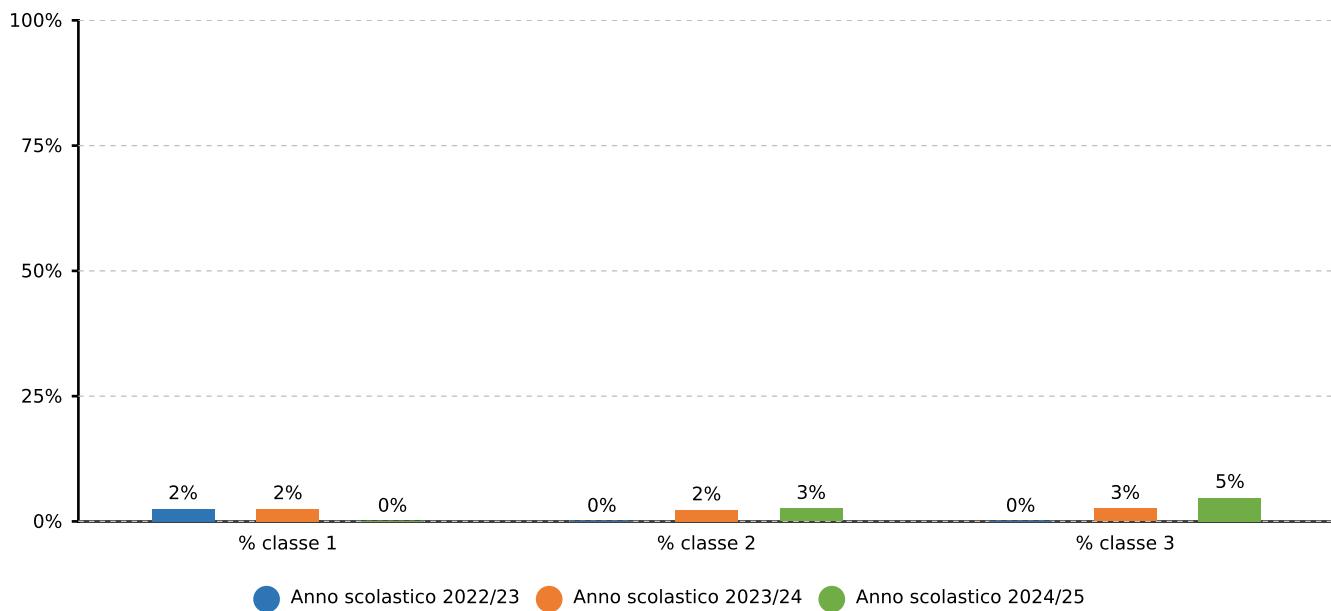
Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





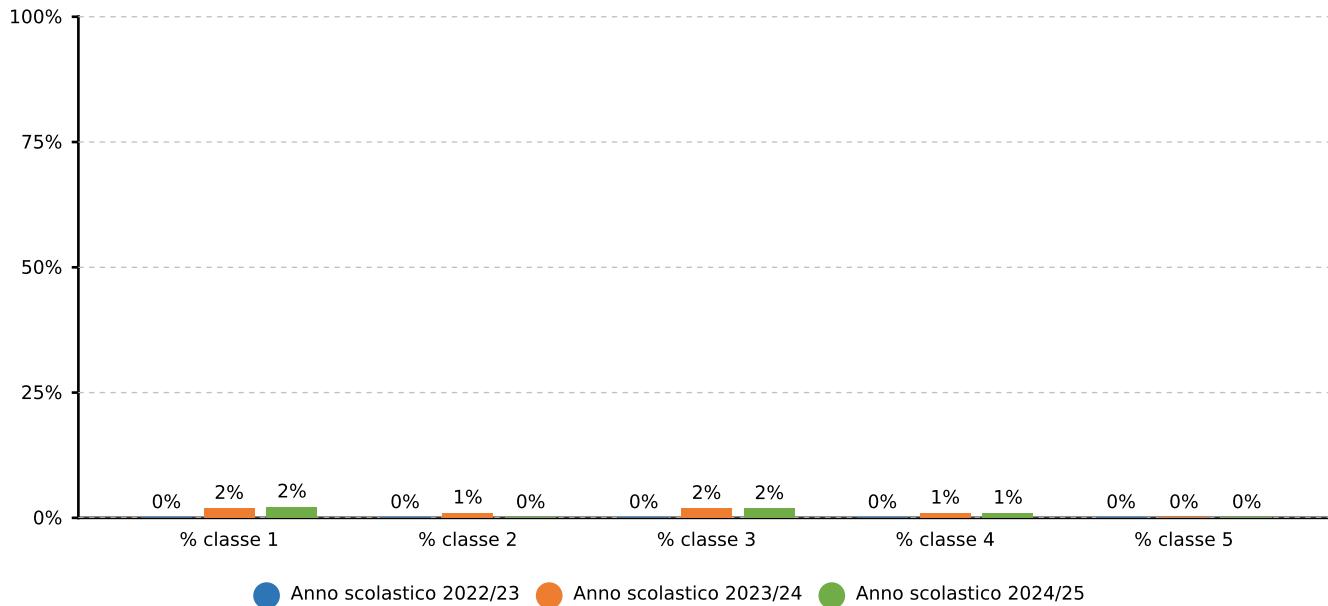
# Risultati raggiunti

Risultati scolastici

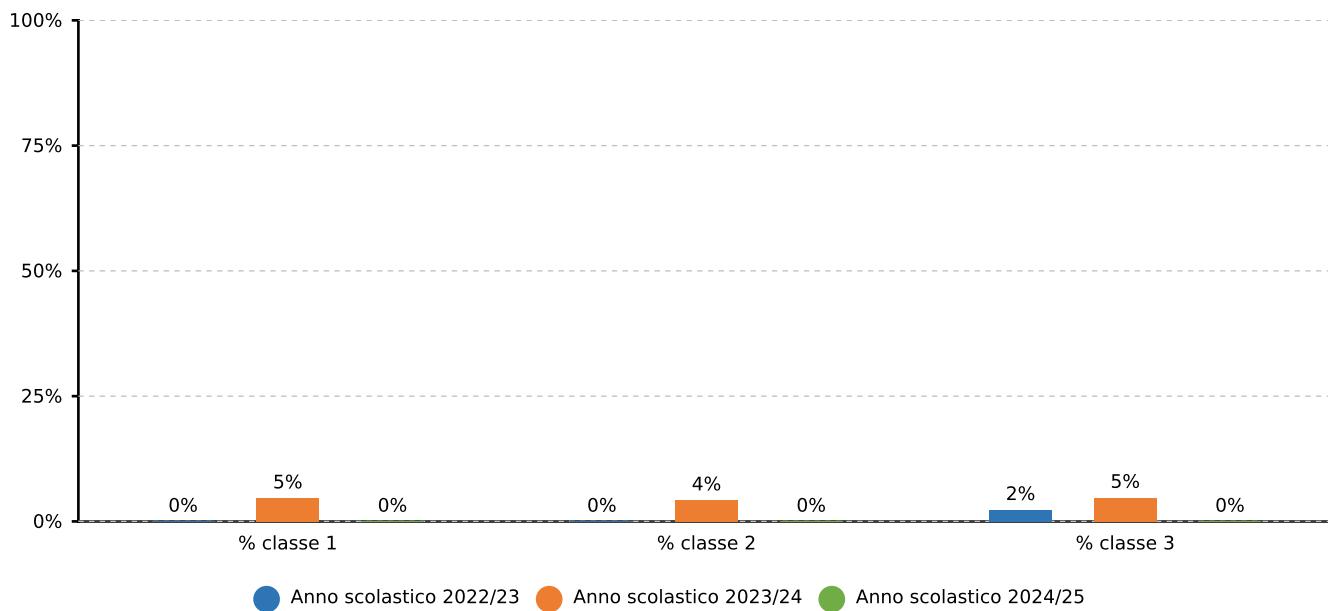
Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



# Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



## ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.	Aumentare entro il triennio il numero di docenti che si avvale di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso delle tecnologie

## Attività svolte

### Analisi del Contesto e Fabbisogni Iniziali

L'istituto ha identificato la necessità strategica di innovare le pratiche didattiche, riconoscendo che l'integrazione efficace delle tecnologie digitali richiede un duplice intervento: l'adeguamento delle infrastrutture fisiche e digitali e lo sviluppo delle competenze professionali del personale docente. La sfida principale è stata quella di superare la resistenza al cambiamento e garantire che l'innovazione tecnologica si traducesse in un reale miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, in linea con gli obiettivi nazionali del PNRR e del Piano Scuola 4.0.

### Azioni Intraprese e Risorse Utilizzate

Per raggiungere il traguardo prefissato, la scuola ha attuato una strategia integrata durante il triennio, articolata su due assi principali: dotazione strumentale e formazione del personale.

#### 1. Potenziamento delle Infrastrutture e degli Strumenti Didattici

L'istituto ha garantito la fornitura di risorse adeguate per sostenere la didattica digitale, assicurando l'accesso a strumenti tecnologici avanzati e un'infrastruttura di rete stabile e performante.

Interventi PNRR - Piano Scuola 4.0: Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, grazie ai progetti "Next Generation Classroom" e "Pixel Room", per riconfigurare gli spazi e favorire la collaborazione, la flessibilità didattica e l'uso immersivo delle tecnologie digitali.

#### 2. Formazione e Sviluppo Professionale del Personale Docente

L'asse formativo è stato gestito partendo da un'analisi capillare dei bisogni e da una mappatura delle competenze iniziali, essenziali per creare una base di conoscenza e motivazione condivisa.

Percorsi Formativi Mirati: Sono stati erogati percorsi di formazione specifici, tra cui il modulo "Apprendo Digitale" e i corsi previsti dal D.M. 66/2023 ("Formazione del personale scolastico per la transizione digitale").

Metodologie: I percorsi hanno previsto un approccio laboratoriale e pratico, con il coinvolgimento di esperti esterni qualificati, per garantire l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili in aula.

## Risultati raggiunti

Le azioni sinergiche di dotazione strumentale e formazione hanno prodotto risultati, in coerenza con i traguardi stabiliti, in termini di aumento delle competenze, di innovazione delle pratiche e di sostenibilità. In particolare, si è registrato un incremento significativo delle competenze digitali del personale docente, come evidenziato dai feedback positivi raccolti e dalla partecipazione attiva, con relativa attestazione, ai moduli formativi. L'introduzione delle nuove aule e l'aggiornamento delle competenze hanno favorito l'adozione diffusa di metodologie didattiche innovative, migliorando il coinvolgimento degli studenti. L'integrazione delle tecnologie non è stata episodica, ma è entrata a far parte della prassi didattica quotidiana, garantendo la sostenibilità dell'innovazione nel tempo.

In conclusione, la rendicontazione evidenzia un allineamento tra la priorità strategica di innovazione didattica, il traguardo e le azioni concrete implementate, che hanno permesso di creare un ambiente scolastico più inclusivo e preparato alle sfide del futuro.

## Evidenze



# Risultati raggiunti

Risultati scolastici

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

## Documento allegato

RendicontazionePNRR.pdf



# Risultati raggiunti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto a Istituti con lo stesso ESCS e alla media nazionale.

#### Traguardo

Ridurre in percentuale la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi.

#### Attività svolte

La scuola ha definito come priorità strategica colmare il gap formativo nelle discipline fondamentali, Italiano e Matematica, misurando la performance rispetto a due benchmark oggettivi: la media nazionale e la media degli istituti con contesti socio-economico-culturali (ESCS) comparabili. L'obiettivo a lungo termine è la progressiva convergenza dei risultati medi verso, e oltre, i valori di riferimento esterni, riducendo la dispersione scolastica implicita.

Conformemente ai documenti strategici e al PTOF, sono state intraprese azioni mirate. Tuttavia, gli interventi didattici e organizzativi, sebbene significativi, non sono stati sufficienti a eliminare i punti percentuali negativi. I dati allegati evidenziano un divario persistente rispetto ai benchmark ESCS. Questa analisi ha rafforzato la necessità di intensificare e rimodulare le azioni correttive per il triennio successivo.

Le azioni intraprese hanno avuto come obiettivo:

- Potenziamento Studenti: attività formative per migliorare le competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) e i risultati delle prove standardizzate nazionali; interventi mirati di mentoring e orientamento per sostenere e guidare gli studenti nel loro percorso, con l'identificazione precoce dei soggetti a rischio; misure di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti culturali diversi, e attività per potenziare motivazione e attenzione.
- Sviluppo Professionale Docenti: erogazione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative, inclusione, sostegno e utilizzo di nuove tecnologie.
- Coinvolgimento delle Famiglie: richiesta di maggiore collaborazione per un coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso scolastico dei figli.

In sintesi, la scuola ha adottato un approccio strategico e multifocale per il miglioramento degli apprendimenti, intensificando e affinando le azioni correttive future.

di seguito le azioni intraprese e i progetti attivati:

#### Risultati raggiunti

Le tabelle allegate fanno riferimento al gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto a Istituti con lo stesso ESCS e alla media nazionale, e alla varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi. La prima tabella sintetizza l'andamento del gap formativo per le classi V della Scuola Primaria e le classi III della Scuola Secondaria di I Grado, coprendo l'arco temporale che va dall'A.S. 2021/2022 all'A.S. 2024/2025. Il documento mostra le differenze (in punti percentuali) tra i risultati medi della nostra scuola e quelli di scuole con condizioni socio-economico-culturali (ESCS) simili.

L'obiettivo principale della nostra analisi è stato di verificare se la scuola è riuscita a ridurre il divario (gap) nei risultati delle prove INVALSI rispetto a due parametri di riferimento fondamentali: la media nazionale e, in modo più specifico, la media di altre scuole italiane che operano in condizioni socio-economiche e culturali (contesto ESCS) molto simili alle nostre. Come si evince dall'analisi dei dati l'obiettivo di "colmare il gap formativo" è stato parzialmente raggiunto solo in specifici anni e discipline (es. Italiano Primaria 2022/2023). I dati degli ultimi due anni scolastici (2023/2024 e 2024/2025) mostrano un allargamento generalizzato del gap in quasi tutte le discipline e livelli scolastici, in particolare in matematica nella scuola secondaria di I grado e in Italiano nella primaria.

Occorre dunque potenziare le competenze di base, soprattutto in Italiano e Matematica, e non limitarsi all'addestramento alla prova.

Con riferimento alla varianza dei risultati all'interno delle classi e tra le classi, l'analisi dei grafici e delle



# Risultati raggiunti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

altre tabelle presenti nel documento mostra un andamento altalenante nel corso degli anni. Nonostante alcuni miglioramenti in specifici anni e materie (es. Italiano e Inglese Listening nelle Classi V Primaria nel 2022/2023), la tendenza generale non evidenzia una riduzione costante e uniforme della varianza.

Gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 mostrano un aumento della varianza in diverse materie, indicando la necessità di interventi mirati per ridurre le disparità tra le classi e all'interno delle stesse. Per raggiungere il traguardo di ridurre la varianza, è necessario implementare strategie didattiche e organizzative che favoriscano una maggiore uniformità nei risultati, come la formazione degli insegnanti, l'adozione di metodologie didattiche inclusive e il monitoraggio continuo dei progressi degli studenti, azioni che l'Istituto ha già intrapreso.

## Evidenze

### Documento allegato

DIFFINPUNTPERC.TRALAPER.C.RISPCORRETTESCUOLAE200ALTRESCUOLE.pdf

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese	Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

## Attività svolte

Oggetto dell'indagine svolta : le priorità strategiche legate al miglioramento delle competenze di base e al raggiungimento di standard formativi comparabili con realtà scolastiche simili alla nostra.

Obiettivo: Colmare il Divario Formativo

La nostra azione si è concentrata su una priorità chiara: migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado nelle discipline fondamentali di Italiano, Matematica e Inglese. Il traguardo ambizioso, ma necessario, è stato quello di allineare i nostri esiti a quelli delle scuole italiane che operano in contesti socio-economico-culturali (ESCS) analoghi al nostro, promuovendo un successo formativo reale e inclusivo.

L'analisi dei dati tratti dal sistema informativo del Ministero offre un quadro dettagliato dell'efficacia delle nostre iniziative. La partecipazione degli studenti alle prove standardizzate è stata encomiabile, raggiungendo costantemente il 100%, segno di una solida cultura della partecipazione e dell'inclusione scolastica.

Tuttavia, l'andamento dei risultati presenta delle criticità che richiedono una riflessione approfondita.

Di seguito le attività svolte:

## Risultati raggiunti

L'Istituto ha intrapreso un percorso strategico volto a migliorare i risultati delle prove standardizzate (Italiano, Matematica e Inglese) nella scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di allinearsi ai benchmark delle scuole con contesti socio-economico-culturali (ESCS) simili, promuovendo successo formativo e inclusione.

L'analisi dei dati evidenzia un'alta partecipazione studentesca (100%), ma risultati altalenanti:

- Italiano e Matematica: Si è registrato un calo significativo nella percentuale di studenti che hanno raggiunto i livelli raggiungono i livelli di competenza attesi (Livelli 3, 4 e 5) nell'arco temporale 2017-2018 / 2024-2025 (es. Italiano: da 66,7% a 29,6%; Matematica: da 52,8% a 25,0%). I risultati



# Risultati raggiunti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

attuali si posizionano al di sotto dei benchmark ESCS di riferimento.

- Inglese (Listening e Reading): I risultati sono più stabili e positivi, con un leggero miglioramento nel Listening (dal 44,4% al 47,7% per il livello A2) e un consolidamento nel Reading (circa 72,7% al livello A2). Anche qui, tuttavia, si osserva un leggero divario rispetto ai benchmark ESCS. Questi dati, sebbene parzialmente incoraggianti per l'Inglese, richiedono una rimodulazione e intensificazione delle azioni correttive per il prossimo triennio. La scuola si impegna a implementare strategie didattiche mirate al recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica e a potenziare ulteriormente l'apprendimento della lingua inglese, coinvolgendo attivamente le famiglie e monitorando costantemente i progressi.

## Evidenze

### Documento allegato

PROVEINVALSINEGLIANNI.pdf

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria	Diminuire la percentuale di cheating nella scuola primaria

## Attività svolte

### Azioni intraprese:

- Potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e lingua inglese) attraverso attività di recupero e consolidamento mirate.
- Introduzione di metodologie didattiche attive per favorire la comprensione e ridurre la dipendenza da strategie scorrette.
- Sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie sull'importanza dell'impegno personale e dell'etica nello studio.
- Rafforzamento delle procedure di sorveglianza e trasparenza durante le prove, con regole condivise e chiare.

### Prospettive di miglioramento:

- Continuare a monitorare i dati delle prove per verificare l'efficacia delle azioni.
- Estendere le pratiche di didattica inclusiva per sostenere gli alunni con maggiori difficoltà.
- Consolidare la cultura della valutazione come strumento di crescita e non come mero giudizio.
- Formazione dei docenti sull'uso dei dati delle prove standardizzate per calibrare la didattica e individuare aree di fragilità.

## Risultati raggiunti

Negli ultimi anni l'analisi dei dati delle prove standardizzate nella scuola primaria evidenzia un netto miglioramento sia nei risultati sia nella riduzione dei comportamenti scorretti. In particolare, dopo i picchi di cheating registrati nel 2020-21 (con valori molto elevati soprattutto nelle classi seconde) e nel 2023-24 (con un forte incremento nella classe quinta), le percentuali sono progressivamente diminuite.

Contestualmente, i punteggi medi sono tornati a crescere o a stabilizzarsi su valori più attendibili, soprattutto in italiano, dove si osserva un recupero significativo.

Questo andamento conferma l'efficacia delle azioni intraprese: rafforzamento delle procedure di sorveglianza, sensibilizzazione di studenti e famiglie sull'importanza dell'impegno personale, interventi



mirati di recupero e consolidamento delle competenze di base.

I risultati raggiunti restituiscono dati più affidabili e rappresentativi delle competenze reali degli alunni, consentendo alla scuola di proseguire con maggiore consapevolezza nel percorso di miglioramento della qualità degli apprendimenti.

## Evidenze

### Documento allegato

PROVEINVALSINEGLIANNI.pdf



# Prospettive di sviluppo

Per l'Istituto Comprensivo "Marvasi Vizzone", che è attivo e ha sviluppato progetti (come Agenda SUD e PNRR) che mirano alla **riduzione dei divari territoriali** e al potenziamento delle **competenze STEM, digitali e multilinguistiche**, le prospettive di sviluppo nella Rendicontazione Sociale possono includere:

## 1. Risultati Formativi e di Apprendimento

- **Focus:** Rendicontare i progressi degli studenti rispetto ai livelli di partenza, con particolare attenzione ai **risultati delle Prove INVALSI** e al contrasto della **dispersione scolastica**.
- **Svilupp** Implementare **indicatori di impatto** specifici per i progetti finanziati (es. PNRR, Agenda SUD), misurando quanto l'investimento abbia effettivamente ridotto i divari e potenziato le competenze (es. competenze digitali, competenze linguistiche).

## 2. Risorse e Impatto sul Territorio

- **Focus:** Rendicontare l'efficace utilizzo delle **risorse finanziarie** (in particolare fondi esterni come PNRR) e delle **risorse umane**.
- **Svilupp** Migliorare l'analisi e la rendicontazione degli **effetti sociali prodotti** sull'intera comunità locale. Questo include l'engagement delle famiglie, le collaborazioni con enti esterni (Comune, associazioni), e la percezione della qualità del servizio da parte degli stakeholder.

## 3. Processi e Pratiche Didattiche

- **Focus:** Descrivere l'efficacia delle **scelte metodologiche** e delle **innovazioni didattiche** introdotte (es. didattica digitale integrata, metodologie STEM).
- **Svilupp** Utilizzare dati qualitativi e quantitativi per valutare il **miglioramento del clima scolastico**, i progetti di **inclusione** (come il PAI) e le azioni di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo